

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po XII - XIII - XV Tronco di Custodia in Comune di Porto Tolle (RO).
Importo totale €. 100.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante e la presenza di piante sul corpo arginale costituiscono un grave pericolo alla stabilità delle arginature: la vegetazione infestante non rende visibili eventuali danni alle opere di difesa (arginature), con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle stesse, mentre la presenza di piante (sul corpo arginale) costituisce un grave pericolo alla stabilità delle arginature, è infatti risaputo che le radici costituiscono un veicolo prevalente di infiltrazione con conseguente rischio di scalzamento del corpo arginale.

Va inoltre sottolineato che la crescita della vegetazione infestante costituisce il contesto ambientale idoneo all'insediamento di tane di volpi con le conseguenti problematiche al corpo arginale.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena o mareggiata, quando l'asportazione e lo sradicamento di piante anche di notevoli dimensioni, dovute alla forte imbibizione dei terreni, provoca la formazione di profonde

cavità nei rilevati e innescano franamenti delle scarpate sovrastanti nonché dell'eventuale rivestimento di sponda del pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti quest'Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 100.000,00 che prevede i lavori di sfalcio e in alcuni tratti di decespugliamento e disboscamento, necessari per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale nonché nel taglio selettivo di piante che data la loro ubicazione possono determinare situazioni di pericolo.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e nei tratti di difficile accesso anche lato campagna;
- 2) Decespugliamento e disboscamento (di aree limitate) di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature, eseguito con idonei mezzi meccanici e manualmente;
- 3) Taglio selettivo alla base di piante poste sul rilevato arginale (lato fiume e campagna).

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:100.000);
- Sezioni Tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori - Analisi Prezzi – quadro d'incidenza della manodopera;
- Schema Atto di Cottimo;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Documenti di valutazione dei rischi.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi , primaverile ed autunnale di ogni anno e che , dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obbiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per

assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature che presentano un maggior sviluppo delle sponde dei petti e nei tratti segnalati dal personale competente per territorio.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte più a valle di tutte le arginature del Circondario Idraulico di Rovigo interessando territorialmente il Comune di Porto Tolle e comprende i Tronchi di Custodia XII-XIII-XV appartenenti al PTI_RO_04 (Presidio Territoriale Idraulico).

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	100.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	78.537,36
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	78.537,36
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	24.516,60
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.393,60
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	54.020,76
Importo a base di gara [D+F]	€	79.930,96
Somme a disposizione		
<i>1 – per assicurazione progettisti</i>	€	250,00
<i>2 – per incentivo di cui all'ex art. 92 del D. lgs. 163/06</i>	€	1.599,42
<i>3 – per imprevisti e arrotondamento</i>	€	634,61
<i>4 -per I.V.A. - 22%</i>	€	17.593,61
Totale Somme a disposizione	€	20.069,04
Importo totale del progetto	€	100.000,00

Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, (1) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), (2) in vigore dal 21 agosto 2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi ai sensi dell'art.32, comma 2 del DPR N.207/2010 con indici di costo desunti dal Prezzario della Regione Veneto Edizione 2013. I prezzi non sono comprensivi dei costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

I costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezzario Ufficiale di riferimento per le opere Idrauliche e possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio, di conseguenza per gli stessi non sono state predisposte le relative analisi dei prezzi, giusta art. 26) D.M. 29/05/1895.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.393,60 non assoggettati a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria esaminato il D.U.V.R.I. potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 1.599,42 per incentivo art.92 D.lgs 163/2006, € 17.593,61 per l'IVA, € 635,61 per imprevisti e € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi metereologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonchè, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici, trattandosi di un intervento di taglio ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, di carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze dei **Siti delle Rete Natura 2000**, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare Tipo allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. (che viene allegata per completezza) unitamente a tutti gli altri interventi inclusi nel programma triennale 2015-2017 di questa Agenzia.

I presenti lavori di manutenzione sono inseriti nel programma pluriennale dei lavori 2015-2019 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA
(Geom. Andrea Dorizza)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po XII - XIII - XV Tronco di Custodia in Comune di Porto Tolle (RO).
Importo totale €. 100.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante e la presenza di piante sul corpo arginale costituiscono un grave pericolo alla stabilità delle arginature: la vegetazione infestante non rende visibili eventuali danni alle opere di difesa (arginature), con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle stesse, mentre la presenza di piante (sul corpo arginale) costituisce un grave pericolo alla stabilità delle arginature, è infatti risaputo che le radici costituiscono un veicolo prevalente di infiltrazione con conseguente rischio di scalzamento del corpo arginale.

Va inoltre sottolineato che la crescita della vegetazione infestante costituisce il contesto ambientale idoneo all'insediamento di tane di volpi con le conseguenti problematiche al corpo arginale.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena o mareggiata, quando l'asportazione e lo sradicamento di piante anche di notevoli dimensioni, dovute alla forte imbibizione dei terreni, provoca la formazione di profonde

cavità nei rilevati e innescano franamenti delle scarpate sovrastanti nonché dell'eventuale rivestimento di sponda del pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti quest'Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 100.000,00 che prevede i lavori di sfalcio e in alcuni tratti di decespugliamento e disboscamento, necessari per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale nonché nel taglio selettivo di piante che data la loro ubicazione possono determinare situazioni di pericolo.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e nei tratti di difficile accesso anche lato campagna;
- 2) Decespugliamento e disboscamento (di aree limitate) di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature, eseguito con idonei mezzi meccanici e manualmente;
- 3) Taglio selettivo alla base di piante poste sul rilevato arginale (lato fiume e campagna).

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:100.000);
- Sezioni Tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori - Analisi Prezzi – quadro d'incidenza della manodopera;
- Schema Atto di Cottimo;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Documenti di valutazione dei rischi.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi , primaverile ed autunnale di ogni anno e che , dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obbiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per

assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature che presentano un maggior sviluppo delle sponde dei petti e nei tratti segnalati dal personale competente per territorio.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte più a valle di tutte le arginature del Circondario Idraulico di Rovigo interessando territorialmente il Comune di Porto Tolle e comprende i Tronchi di Custodia XII-XIII-XV appartenenti al PTI_RO_04 (Presidio Territoriale Idraulico).

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	100.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	78.537,36
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	78.537,36
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	24.516,60
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.393,60
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	54.020,76
Importo a base di gara [D+F]	€	79.930,96
Somme a disposizione		
<i>1 – per assicurazione progettisti</i>	€	250,00
<i>2 – per incentivo di cui all'ex art. 92 del D. lgs. 163/06</i>	€	1.599,42
<i>3 – per imprevisti e arrotondamento</i>	€	634,61
<i>4 -per I.V.A. - 22%</i>	€	17.593,61
Totale Somme a disposizione	€	20.069,04
Importo totale del progetto	€	100.000,00

Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, (1) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), (2) in vigore dal 21 agosto 2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi ai sensi dell'art.32, comma 2 del DPR N.207/2010 con indici di costo desunti dal Prezzario della Regione Veneto Edizione 2013. I prezzi non sono comprensivi dei costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

I costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezzario Ufficiale di riferimento per le opere Idrauliche e possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio, di conseguenza per gli stessi non sono state predisposte le relative analisi dei prezzi, giusta art. 26) D.M. 29/05/1895.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.393,60 non assoggettati a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria esaminato il D.U.V.R.I. potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 1.599,42 per incentivo art.92 D.lgs 163/2006, € 17.593,61 per l'IVA, € 635,61 per imprevisti e € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi metereologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonchè, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici, trattandosi di un intervento di taglio ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, di carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze dei **Siti delle Rete Natura 2000**, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare Tipo allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. (che viene allegata per completezza) unitamente a tutti gli altri interventi inclusi nel programma triennale 2015-2017 di questa Agenzia.

I presenti lavori di manutenzione sono inseriti nel programma pluriennale dei lavori 2015-2019 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA
(Geom. Andrea Dorizza)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po XII - XIII - XV Tronco di Custodia in Comune di Porto Tolle (RO).
Importo totale €. 100.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante e la presenza di piante sul corpo arginale costituiscono un grave pericolo alla stabilità delle arginature: la vegetazione infestante non rende visibili eventuali danni alle opere di difesa (arginature), con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle stesse, mentre la presenza di piante (sul corpo arginale) costituisce un grave pericolo alla stabilità delle arginature, è infatti risaputo che le radici costituiscono un veicolo prevalente di infiltrazione con conseguente rischio di scalzamento del corpo arginale.

Va inoltre sottolineato che la crescita della vegetazione infestante costituisce il contesto ambientale idoneo all'insediamento di tane di volpi con le conseguenti problematiche al corpo arginale.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena o mareggiata, quando l'asportazione e lo sradicamento di piante anche di notevoli dimensioni, dovute alla forte imbibizione dei terreni, provoca la formazione di profonde

cavità nei rilevati e innescano franamenti delle scarpate sovrastanti nonché dell'eventuale rivestimento di sponda del pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti quest'Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 100.000,00 che prevede i lavori di sfalcio e in alcuni tratti di decespugliamento e disboscamento, necessari per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale nonché nel taglio selettivo di piante che data la loro ubicazione possono determinare situazioni di pericolo.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e nei tratti di difficile accesso anche lato campagna;
- 2) Decespugliamento e disboscamento (di aree limitate) di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature, eseguito con idonei mezzi meccanici e manualmente;
- 3) Taglio selettivo alla base di piante poste sul rilevato arginale (lato fiume e campagna).

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:100.000);
- Sezioni Tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori - Analisi Prezzi – quadro d'incidenza della manodopera;
- Schema Atto di Cottimo;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Documenti di valutazione dei rischi.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi , primaverile ed autunnale di ogni anno e che , dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obbiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per

assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature che presentano un maggior sviluppo delle sponde dei petti e nei tratti segnalati dal personale competente per territorio.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte più a valle di tutte le arginature del Circondario Idraulico di Rovigo interessando territorialmente il Comune di Porto Tolle e comprende i Tronchi di Custodia XII-XIII-XV appartenenti al PTI_RO_04 (Presidio Territoriale Idraulico).

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	100.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	78.537,36
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	78.537,36
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	24.516,60
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.393,60
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	54.020,76
Importo a base di gara [D+F]	€	79.930,96
Somme a disposizione		
<i>1 – per assicurazione progettisti</i>	€	250,00
<i>2 – per incentivo di cui all'ex art. 92 del D. lgs. 163/06</i>	€	1.599,42
<i>3 – per imprevisti e arrotondamento</i>	€	634,61
<i>4 -per I.V.A. - 22%</i>	€	17.593,61
Totale Somme a disposizione	€	20.069,04
Importo totale del progetto	€	100.000,00

Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, (1) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), (2) in vigore dal 21 agosto 2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi ai sensi dell'art.32, comma 2 del DPR N.207/2010 con indici di costo desunti dal Prezzario della Regione Veneto Edizione 2013. I prezzi non sono comprensivi dei costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

I costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezzario Ufficiale di riferimento per le opere Idrauliche e possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio, di conseguenza per gli stessi non sono state predisposte le relative analisi dei prezzi, giusta art. 26) D.M. 29/05/1895.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.393,60 non assoggettati a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria esaminato il D.U.V.R.I. potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 1.599,42 per incentivo art.92 D.lgs 163/2006, € 17.593,61 per l'IVA, € 635,61 per imprevisti e € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi metereologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonchè, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici, trattandosi di un intervento di taglio ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, di carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze dei **Siti delle Rete Natura 2000**, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare Tipo allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. (che viene allegata per completezza) unitamente a tutti gli altri interventi inclusi nel programma triennale 2015-2017 di questa Agenzia.

I presenti lavori di manutenzione sono inseriti nel programma pluriennale dei lavori 2015-2019 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA
(Geom. Andrea Dorizza)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po XII - XIII - XV Tronco di Custodia in Comune di Porto Tolle (RO).
Importo totale €. 100.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante e la presenza di piante sul corpo arginale costituiscono un grave pericolo alla stabilità delle arginature: la vegetazione infestante non rende visibili eventuali danni alle opere di difesa (arginature), con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle stesse, mentre la presenza di piante (sul corpo arginale) costituisce un grave pericolo alla stabilità delle arginature, è infatti risaputo che le radici costituiscono un veicolo prevalente di infiltrazione con conseguente rischio di scalzamento del corpo arginale.

Va inoltre sottolineato che la crescita della vegetazione infestante costituisce il contesto ambientale idoneo all'insediamento di tane di volpi con le conseguenti problematiche al corpo arginale.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena o mareggiata, quando l'asportazione e lo sradicamento di piante anche di notevoli dimensioni, dovute alla forte imbibizione dei terreni, provoca la formazione di profonde

cavità nei rilevati e innescano franamenti delle scarpate sovrastanti nonché dell'eventuale rivestimento di sponda del pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti quest'Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 100.000,00 che prevede i lavori di sfalcio e in alcuni tratti di decespugliamento e disboscamento, necessari per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale nonché nel taglio selettivo di piante che data la loro ubicazione possono determinare situazioni di pericolo.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e nei tratti di difficile accesso anche lato campagna;
- 2) Decespugliamento e disboscamento (di aree limitate) di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature, eseguito con idonei mezzi meccanici e manualmente;
- 3) Taglio selettivo alla base di piante poste sul rilevato arginale (lato fiume e campagna).

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:100.000);
- Sezioni Tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori - Analisi Prezzi – quadro d'incidenza della manodopera;
- Schema Atto di Cottimo;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Documenti di valutazione dei rischi.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi , primaverile ed autunnale di ogni anno e che , dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obbiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per

assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature che presentano un maggior sviluppo delle sponde dei petti e nei tratti segnalati dal personale competente per territorio.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte più a valle di tutte le arginature del Circondario Idraulico di Rovigo interessando territorialmente il Comune di Porto Tolle e comprende i Tronchi di Custodia XII-XIII-XV appartenenti al PTI_RO_04 (Presidio Territoriale Idraulico).

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	100.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	78.537,36
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	78.537,36
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	24.516,60
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.393,60
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	54.020,76
Importo a base di gara [D+F]	€	79.930,96
Somme a disposizione		
<i>1 – per assicurazione progettisti</i>	€	250,00
<i>2 – per incentivo di cui all'ex art. 92 del D. lgs. 163/06</i>	€	1.599,42
<i>3 – per imprevisti e arrotondamento</i>	€	634,61
<i>4 -per I.V.A. - 22%</i>	€	17.593,61
Totale Somme a disposizione	€	20.069,04
Importo totale del progetto	€	100.000,00

Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, (1) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), (2) in vigore dal 21 agosto 2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi ai sensi dell'art.32, comma 2 del DPR N.207/2010 con indici di costo desunti dal Prezzario della Regione Veneto Edizione 2013. I prezzi non sono comprensivi dei costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

I costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezzario Ufficiale di riferimento per le opere Idrauliche e possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio, di conseguenza per gli stessi non sono state predisposte le relative analisi dei prezzi, giusta art. 26) D.M. 29/05/1895.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.393,60 non assoggettati a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria esaminato il D.U.V.R.I. potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 1.599,42 per incentivo art.92 D.lgs 163/2006, € 17.593,61 per l'IVA, € 635,61 per imprevisti e € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi metereologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonchè, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici, trattandosi di un intervento di taglio ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, di carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze dei **Siti delle Rete Natura 2000**, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare Tipo allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. (che viene allegata per completezza) unitamente a tutti gli altri interventi inclusi nel programma triennale 2015-2017 di questa Agenzia.

I presenti lavori di manutenzione sono inseriti nel programma pluriennale dei lavori 2015-2019 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA
(Geom. Andrea Dorizza)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po XII - XIII - XV Tronco di Custodia in Comune di Porto Tolle (RO).
Importo totale €. 100.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante e la presenza di piante sul corpo arginale costituiscono un grave pericolo alla stabilità delle arginature: la vegetazione infestante non rende visibili eventuali danni alle opere di difesa (arginature), con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle stesse, mentre la presenza di piante (sul corpo arginale) costituisce un grave pericolo alla stabilità delle arginature, è infatti risaputo che le radici costituiscono un veicolo prevalente di infiltrazione con conseguente rischio di scalzamento del corpo arginale.

Va inoltre sottolineato che la crescita della vegetazione infestante costituisce il contesto ambientale idoneo all'insediamento di tane di volpi con le conseguenti problematiche al corpo arginale.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena o mareggiata, quando l'asportazione e lo sradicamento di piante anche di notevoli dimensioni, dovute alla forte imbibizione dei terreni, provoca la formazione di profonde

cavità nei rilevati e innescano franamenti delle scarpate sovrastanti nonché dell'eventuale rivestimento di sponda del pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti quest'Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 100.000,00 che prevede i lavori di sfalcio e in alcuni tratti di decespugliamento e disboscamento, necessari per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale nonché nel taglio selettivo di piante che data la loro ubicazione possono determinare situazioni di pericolo.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e nei tratti di difficile accesso anche lato campagna;
- 2) Decespugliamento e disboscamento (di aree limitate) di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature, eseguito con idonei mezzi meccanici e manualmente;
- 3) Taglio selettivo alla base di piante poste sul rilevato arginale (lato fiume e campagna).

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:100.000);
- Sezioni Tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori - Analisi Prezzi – quadro d'incidenza della manodopera;
- Schema Atto di Cottimo;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Documenti di valutazione dei rischi.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi , primaverile ed autunnale di ogni anno e che , dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obbiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per

assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature che presentano un maggior sviluppo delle sponde dei petti e nei tratti segnalati dal personale competente per territorio.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte più a valle di tutte le arginature del Circondario Idraulico di Rovigo interessando territorialmente il Comune di Porto Tolle e comprende i Tronchi di Custodia XII-XIII-XV appartenenti al PTI_RO_04 (Presidio Territoriale Idraulico).

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	100.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	78.537,36
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	78.537,36
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	24.516,60
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.393,60
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	54.020,76
Importo a base di gara [D+F]	€	79.930,96
Somme a disposizione		
<i>1 – per assicurazione progettisti</i>	€	250,00
<i>2 – per incentivo di cui all'ex art. 92 del D. lgs. 163/06</i>	€	1.599,42
<i>3 – per imprevisti e arrotondamento</i>	€	634,61
<i>4 -per I.V.A. - 22%</i>	€	17.593,61
Totale Somme a disposizione	€	20.069,04
Importo totale del progetto	€	100.000,00

Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, (1) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), (2) in vigore dal 21 agosto 2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi ai sensi dell'art.32, comma 2 del DPR N.207/2010 con indici di costo desunti dal Prezzario della Regione Veneto Edizione 2013. I prezzi non sono comprensivi dei costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

I costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezzario Ufficiale di riferimento per le opere Idrauliche e possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio, di conseguenza per gli stessi non sono state predisposte le relative analisi dei prezzi, giusta art. 26) D.M. 29/05/1895.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.393,60 non assoggettati a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria esaminato il D.U.V.R.I. potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 1.599,42 per incentivo art.92 D.lgs 163/2006, € 17.593,61 per l'IVA, € 635,61 per imprevisti e € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi metereologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonchè, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici, trattandosi di un intervento di taglio ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, di carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze dei **Siti delle Rete Natura 2000**, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare Tipo allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. (che viene allegata per completezza) unitamente a tutti gli altri interventi inclusi nel programma triennale 2015-2017 di questa Agenzia.

I presenti lavori di manutenzione sono inseriti nel programma pluriennale dei lavori 2015-2019 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA
(Geom. Andrea Dorizza)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po XII - XIII - XV Tronco di Custodia in Comune di Porto Tolle (RO).
Importo totale €. 100.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante e la presenza di piante sul corpo arginale costituiscono un grave pericolo alla stabilità delle arginature: la vegetazione infestante non rende visibili eventuali danni alle opere di difesa (arginature), con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle stesse, mentre la presenza di piante (sul corpo arginale) costituisce un grave pericolo alla stabilità delle arginature, è infatti risaputo che le radici costituiscono un veicolo prevalente di infiltrazione con conseguente rischio di scalzamento del corpo arginale.

Va inoltre sottolineato che la crescita della vegetazione infestante costituisce il contesto ambientale idoneo all'insediamento di tane di volpi con le conseguenti problematiche al corpo arginale.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena o mareggiata, quando l'asportazione e lo sradicamento di piante anche di notevoli dimensioni, dovute alla forte imbibizione dei terreni, provoca la formazione di profonde

cavità nei rilevati e innescano franamenti delle scarpate sovrastanti nonché dell'eventuale rivestimento di sponda del pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti quest'Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 100.000,00 che prevede i lavori di sfalcio e in alcuni tratti di decespugliamento e disboscamento, necessari per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale nonché nel taglio selettivo di piante che data la loro ubicazione possono determinare situazioni di pericolo.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e nei tratti di difficile accesso anche lato campagna;
- 2) Decespugliamento e disboscamento (di aree limitate) di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature, eseguito con idonei mezzi meccanici e manualmente;
- 3) Taglio selettivo alla base di piante poste sul rilevato arginale (lato fiume e campagna).

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:100.000);
- Sezioni Tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori - Analisi Prezzi – quadro d'incidenza della manodopera;
- Schema Atto di Cottimo;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Documenti di valutazione dei rischi.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi , primaverile ed autunnale di ogni anno e che , dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obbiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per

assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature che presentano un maggior sviluppo delle sponde dei petti e nei tratti segnalati dal personale competente per territorio.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte più a valle di tutte le arginature del Circondario Idraulico di Rovigo interessando territorialmente il Comune di Porto Tolle e comprende i Tronchi di Custodia XII-XIII-XV appartenenti al PTI_RO_04 (Presidio Territoriale Idraulico).

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	100.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	78.537,36
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	78.537,36
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	24.516,60
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.393,60
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	54.020,76
Importo a base di gara [D+F]	€	79.930,96
Somme a disposizione		
<i>1 – per assicurazione progettisti</i>	€	250,00
<i>2 – per incentivo di cui all'ex art. 92 del D. lgs. 163/06</i>	€	1.599,42
<i>3 – per imprevisti e arrotondamento</i>	€	634,61
<i>4 -per I.V.A. - 22%</i>	€	17.593,61
Totale Somme a disposizione	€	20.069,04
Importo totale del progetto	€	100.000,00

Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, (1) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), (2) in vigore dal 21 agosto 2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi ai sensi dell'art.32, comma 2 del DPR N.207/2010 con indici di costo desunti dal Prezzario della Regione Veneto Edizione 2013. I prezzi non sono comprensivi dei costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

I costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezzario Ufficiale di riferimento per le opere Idrauliche e possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio, di conseguenza per gli stessi non sono state predisposte le relative analisi dei prezzi, giusta art. 26) D.M. 29/05/1895.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.393,60 non assoggettati a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria esaminato il D.U.V.R.I. potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 1.599,42 per incentivo art.92 D.lgs 163/2006, € 17.593,61 per l'IVA, € 635,61 per imprevisti e € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi metereologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonchè, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici, trattandosi di un intervento di taglio ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, di carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze dei **Siti delle Rete Natura 2000**, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare Tipo allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. (che viene allegata per completezza) unitamente a tutti gli altri interventi inclusi nel programma triennale 2015-2017 di questa Agenzia.

I presenti lavori di manutenzione sono inseriti nel programma pluriennale dei lavori 2015-2019 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA
(Geom. Andrea Dorizza)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Periferico di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po XII - XIII - XV Tronco di Custodia in Comune di Porto Tolle (RO).
Importo totale €. 100.000,00

R E L A Z I O N E

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante e la presenza di piante sul corpo arginale costituiscono un grave pericolo alla stabilità delle arginature: la vegetazione infestante non rende visibili eventuali danni alle opere di difesa (arginature), con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle stesse, mentre la presenza di piante (sul corpo arginale) costituisce un grave pericolo alla stabilità delle arginature, è infatti risaputo che le radici costituiscono un veicolo prevalente di infiltrazione con conseguente rischio di scalzamento del corpo arginale.

Va inoltre sottolineato che la crescita della vegetazione infestante costituisce il contesto ambientale idoneo all'insediamento di tane di volpi con le conseguenti problematiche al corpo arginale.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena o mareggiata, quando l'asportazione e lo sradicamento di piante anche di notevoli dimensioni, dovute alla forte imbibizione dei terreni, provoca la formazione di profonde

cavità nei rilevati e innescano franamenti delle scarpate sovrastanti nonché dell'eventuale rivestimento di sponda del pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti quest'Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 100.000,00 che prevede i lavori di sfalcio e in alcuni tratti di decespugliamento e disboscamento, necessari per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale nonché nel taglio selettivo di piante che data la loro ubicazione possono determinare situazioni di pericolo.

I lavori ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e nei tratti di difficile accesso anche lato campagna;
- 2) Decespugliamento e disboscamento (di aree limitate) di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature, eseguito con idonei mezzi meccanici e manualmente;
- 3) Taglio selettivo alla base di piante poste sul rilevato arginale (lato fiume e campagna).

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:100.000);
- Sezioni Tipo;
- Computo metrico dei lavori;
- Stima dei lavori - Analisi Prezzi – quadro d'incidenza della manodopera;
- Schema Atto di Cottimo;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- Cronoprogramma;
- Documentazione Fotografica;
- Documenti di valutazione dei rischi.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi , primaverile ed autunnale di ogni anno e che , dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI DELTA) approvato con D.P.C.M. 13/11/2008 prevede l'obbiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa quali elementi essenziali per

assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature che presentano un maggior sviluppo delle sponde dei petti e nei tratti segnalati dal personale competente per territorio.

La presente perizia riguarda specificatamente la parte più a valle di tutte le arginature del Circondario Idraulico di Rovigo interessando territorialmente il Comune di Porto Tolle e comprende i Tronchi di Custodia XII-XIII-XV appartenenti al PTI_RO_04 (Presidio Territoriale Idraulico).

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) - predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	100.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	78.537,36
Importo lavori a corpo [B]	€	0,00
Importo lavori in economia [C]	€	
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	78.537,36
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	24.516,60
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.393,60
Importo soggetto a ribasso [D-E]	€	54.020,76
Importo a base di gara [D+F]	€	79.930,96
Somme a disposizione		
<i>1 – per assicurazione progettisti</i>	€	250,00
<i>2 – per incentivo di cui all'ex art. 92 del D. lgs. 163/06</i>	€	1.599,42
<i>3 – per imprevisti e arrotondamento</i>	€	634,61
<i>4 -per I.V.A. - 22%</i>	€	17.593,61
Totale Somme a disposizione	€	20.069,04
Importo totale del progetto	€	100.000,00

Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, (1) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), (2) in vigore dal 21 agosto 2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti da apposite analisi prezzi ai sensi dell'art.32, comma 2 del DPR N.207/2010 con indici di costo desunti dal Prezzario della Regione Veneto Edizione 2013. I prezzi non sono comprensivi dei costi della sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

I costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4, conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezzario Ufficiale di riferimento per le opere Idrauliche e possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio, di conseguenza per gli stessi non sono state predisposte le relative analisi dei prezzi, giusta art. 26) D.M. 29/05/1895.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.lgs 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi interferenti" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.393,60 non assoggettati a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria esaminato il D.U.V.R.I. potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di €. 1.599,42 per incentivo art.92 D.lgs 163/2006, € 17.593,61 per l'IVA, € 635,61 per imprevisti e € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.lgs 163/2006 e dell'art.270 del DPR N. 207/2010.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo complessivo di giorni 120 (centoventi), di cui 60 (sessanta) per il primo taglio e 60 (sessanta) per il secondo, questi comprensivi di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi metereologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonchè, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del 5 ottobre 2010 n.207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici, trattandosi di un intervento di taglio ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, di carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze dei **Siti delle Rete Natura 2000**, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare Tipo allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. (che viene allegata per completezza) unitamente a tutti gli altri interventi inclusi nel programma triennale 2015-2017 di questa Agenzia.

I presenti lavori di manutenzione sono inseriti nel programma pluriennale dei lavori 2015-2019 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA
(Geom. Andrea Dorizza)